



# UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino

Seduta n. 4

**Deliberazione nr. 6 del 19/06/2015**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI NATURA ECONOMICA DI SOSTEGNO AL REDDITO

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **DICIANNOVE**, del mese di **GIUGNO** alle ore **19:30**, nella sala civica del Centro Polifunzionale "Il Tornacanalè" a Bomporto Piazza Matteotti, 34 ,previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa è convocato il Consiglio dell'Unione. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Consigliere	X	
SILVESTRI FRANCESCA	Consigliere	X	
BORGHI ALBERTO	Consigliere	X	
NANNETTI FEDERICA	Consigliere	X	
RASPA PIERINO PIETRO	Consigliere	X	
CENTIN KATIA	Consigliere	X	
BARALDI ANDREA	Consigliere	X	
MALAVASI ILARIA	Consigliere	X	
LEO VITTORIO	Consigliere	X	
ROSA SABINA	Consigliere		X
CIPRIANI TIZIANA	Consigliere		X
PIRO FRANCESCO	Consigliere	X	
ZOBOLI ANDREA	Consigliere		X
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	
BELLEI RITA	Consigliere	X	
CANADE' SONIA	Consigliere		X
CENSI STEFANO	Consigliere	X	
RONCHETTI ELENA	Consigliere		X
MALAGUTI MATTEO	Consigliere		X
PANZETTI GIAN LUCA	Consigliere		X
CAVALIERE MARILENA	Consigliere		X
PIGA PATRIZIO	Consigliere	X	
GESTI MORENO	Consigliere	X	
ZIRONI DANIELE	Consigliere	X	

Presenti: 16    Assenti: 8

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri: Rosa Sabina, Cipriani Tiziana, Zoboli Andrea, Canadè Sonia, Ronchetti Elena, Malaguti Matteo e Panzetti Gian Luca

Partecipa all'adunanza il Segretario dell'Unione, Dott.ssa Alessandra RIVI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dott.ssa Maurizia Rebecchi dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto designando scrutatori i tre Consiglieri sigg.ri: RASPA PIERINO PIETRO, PIRO FRANCESCO, ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI NATURA ECONOMICA DI SOSTEGNO AL REDDITO

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udita la relazione della dott.ssa Claudia Bastai, Responsabile del settore politiche sociali, che illustra l'argomento in oggetto

Viste:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazione nello specifico l'art. 12 il quale prevede che " la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.."
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 2 comma 3 , secondo cui hanno priorità di accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali i " *..soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà d'inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro , nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ..* "; tali priorità possono essere integrate, approfondite ed articolate a seguito dell'analisi dei bisogni del territorio sviluppato in sede di definizione del Piano di Zona per il benessere sociale o del relativo Piano Attuativo Annuale.
- la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali " ed in particolare l'art. 5 , il quale tra i servizi ed interventi che i Comuni devono garantire prevede "  *misure a contrasto della povertà e di sostegno al reddito* "
- la deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n.1904/2011 e s.m.i " Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" ed in particolare l'art. 5.2 " Benefici economici" in cui si prevede che " .. nel caso di affidamento a parenti entro il quarto grado con progetto del servizio sociale, il contributo va definito in base alle esigenze del minore e alla situazione economica della famiglia accogliente"
- la deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n.1012/2014 – "Linee guida regionali per il riordino del Servizio sociale territoriale" con cui tra l'altro viene stabilito che compete al Servizio Sociale Territoriale l'attivazione di forme di protezione per le persone più fragili, in condizione di disagio o di esclusione sociale, orientate a permettere loro, per quanto possibile, di superare/saper gestire tale condizione e di integrarsi nella comunità. Il Servizio Sociale Territoriale gestisce in tal modo le risorse pubbliche disponibili per gli interventi e attiva forme di sostegno e accompagnamento delle persone fragili, in integrazione con la rete familiare e sociale e le altre risorse presenti nel territorio sostenendo, per quanto possibile, il raggiungimento dell'autonomia;

Richiamati: i seguenti atti:

- Regolamento per l'accesso e l'erogazione di interventi di sostegno economico" approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomperto, Nonantola e Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n. 47 del 30.09.2002 , n.51 del 23.09.2002, n. 27 del 28.03.2002 e n. 48 del

30.09.2002 e successivamente recepiti dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2011;

- Regolamento distrettuale per l'affidamento familiare e l'accoglienza in comunità di bambini e ragazzi, adottato in modo unanime dai singoli enti e recepito dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi di cui alla deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2011 ed in particolare l'art. 14 “Interventi economici a sostegno dell'affido familiare”;

Visto inoltre: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)” ed il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159”;

Rilevato che: l'art. 14, comma 2, del citato D.P.C.M. 159/2013, prevede che gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanino gli atti anche normativi necessari alla erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

Precisato che: le principali novità introdotte dalla normativa ISEE ai sensi del DPCM 159/2013, entrata in vigore alla data del 1° gennaio 2015, sono riconducibili a :

- nuove modalità di calcolo e di determinazione della condizione economica delle famiglie che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- gli aspetti reddituali, i dati relativi alle prestazioni ricevute dall'Inps e una serie di altre informazioni sono compilati direttamente tramite interrogazioni degli archivi dell'Amministrazione finanziaria mentre gli ulteriori dati necessari per la compilazione della DSU sono auto-dichiarati dal richiedente;
- diventa più ampio il concetto di reddito che comprende anche tutti i redditi tassati con regimi sostitutivi o a titolo di imposta, i redditi esenti, le erogazioni della Pubblica Amministrazione (assegni al nucleo familiare, pensioni di invalidità, assegno sociale, indennità di accompagnamento, ecc ..) e vengono riconosciute detrazioni sui redditi da lavoro dipendente e da pensione;
- è prevista la presentazione di un “ISEE corrente” che tiene conto di variazioni della condizione reddituale del nucleo familiare (es. perdita di lavoro di uno dei componenti) per una valutazione della condizione economica, al momento in cui viene richiesta la prestazione, più appropriata ;
- vengono riclassificate le diverse definizioni di disabilità, invalidità e non autosufficienza accorpandole in tre distinte classi: disabilità media, grave, e non autosufficienza e riconoscendo detrazioni dal reddito della famiglia in cui è presente una persona con disabilità in sostituzione del riconoscimento di una maggiorazione della scala di equivalenza;
- la scala di equivalenza rimane invariata ma vengono adottate maggiorazioni per tenere conto di condizioni specifiche che possono dar luogo a minori economie di scala (es. numero dei figli);

Richiamata altresì: la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 30 del 29.12.2014 recante “ DPCM n.159/2013 – Linee d'indirizzo per la gestione della fase transitoria”, con la quale nelle more dell'approvazione di apposita disciplina regolamentare che recepisce i contenuti operativi della nuova normativa in materia di ISEE si erano definite apposite modalità per la gestione della fase transitoria da applicarsi fino al 30.06.2015

Rilevato che si rende opportuno approvare il nuovo regolamento per la concessione di contributi e benefici economici che, oltre a recepire le ultime normative statali e regionali in materia, tenga conto del fatto che la prestazione di natura economica rappresenta un elemento del progetto complessivo proposto dal servizio sociale finalizzato, per quanto possibile, al superamento della condizione di disagio ed all'integrazione nel contesto di vita. Inoltre nel nuovo testo vengono introdotti elementi di novità quali : applicazione dell'ISEE per la determinazione dei contributi per l'affidamento a parenti entro al quarto grado, introduzione del prestito sull'onore

Visto il testo che allegato alla presente deliberazione alla lettera A) quale parte integrante formale e sostanziale;

Dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del settore politiche sociali dell'Unione Comuni del Sorbara, dott.ssa Claudia Bastai, per quanto concerne la regolarità tecnica; il responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Brunella Piccinini, per quanto concerne la regolarità contabile hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, co1, del D. Lgs del 18 agosto 2000 nr. 267.

Dato atto che tutti gli interventi effettuati in aula nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti.

Con voti unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo regolamento per la concessione di contributi e benefici economici nel testo allegato al presente atto alla lettera A) quale sua parte integrante, formale e sostanziale che, oltre a recepire le ultime normative statali e regionali in materia, considera la prestazione di natura economica un elemento del progetto complessivo proposto dal servizio sociale finalizzato, per quanto possibile, al superamento della condizione di disagio ed all'integrazione nel contesto di vita ed introduce elementi di novità quali : applicazione dell'ISEE per la determinazione dei contributi per l'affidamento a parenti entro al quarto grado, introduzione del prestito sull'onore
2. abrogare il Regolamento per l'accesso e l'erogazione di interventi di sostegno economico" approvato nei Consigli Comunali di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino, rispettivamente con deliberazioni n. 47 del 30.09.2002, n.51 del 23.09.2002, n. 27 del 28.03.2002 e n. 48 del 30.09.2002 e successivamente recepiti dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi ai sensi della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4/2011;
3. demandare alla Giunta dell'Unione la definizione delle soglie di valore ISEE minimo e massimo cui far riferimento e ammontare del contributo massimo mensile erogabile a ciascun nucleo.

A seguito di separata votazione che dà quale esito finale l'unanimità dei consensi, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Allegato A): Regolamento

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
Dott.ssa Maurizia Rebecchi  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
Dott.ssa Alessandra RIVI  
sottoscritto digitalmente

---